

COMMERCianti E ARTIGIANI

**«Riprendiamoci il futuro»
Centinaia di imprenditori
protesteranno a Roma**

IN BREVE

FORMAZIONE

Corso per imprenditrici

L'ente di formazione Futura Soc. cons. r. l. realizzerà ad Imola il corso: "Imprese di Donne: essere Leader, fare Rete ed Innovare per costruire il Futuro", approvato e finanziato dalla Provincia di Bologna. L'attività formativa gratuita è rivolta ad imprenditrici e costituisce un'occasione attraverso la quale le partecipanti potranno confrontarsi con esperti del settore e con altre imprenditrici su tematiche strategiche per la conduzione e lo sviluppo della loro impresa. Il progetto verrà realizzato a Imola in Via Boccaccio 27 nella sede del Nuovo Circondario Imolese a partire dal 7 marzo e prevede 48 ore di formazione d'aula più 12 di project-work. Le iscrizioni sono aperte fino al 28 febbraio e i posti disponibili verranno assegnati in base all'ordine di arrivo delle domande di adesione. Per informazioni rivolgersi a: Futura: Tel. 051 66.69.711 - www.cfp-futura.it.

SALA MICETI

"Dolce e salato"

Oggi la seconda giornata della manifestazione "Dolce e salato", alla scoperta dei sapori e dell'estetica del cibo. È la seconda edizione di questa iniziativa gastronomica che si svolge nella sala Miceti di piazzale Ragazzi del '99.

BRIGATA 36

Il giorno dei libri

Doppio appuntamento con i libri oggi al centro sociale Brigata 36 di via Riccione 4 a Imola. Si comincia alle 17.30 con Vanni Santoni, autore del libro "Terra ignota", un fantasy nostrano che verrà presentato assieme a Carlo Schiavo. Alle 21 la presentazione di "Lottavo romanzo", con l'autore Marco Sommariva.

SAN MARTINO

Terza età in festa

Festa della terza età oggi a San Martino in Pedriolo, nella sala civica della frazione di Casalfiumanese. La compagnia dei Giovani di Chiusura rappresenta alle 15 la commedia dialettale "Tri de int e' foran vec".



Artigiani e commercianti sono decisi a far sentire la loro voce a Roma

IMOLA. "Senza imprese non c'è Italia, riprendiamoci il futuro". Anche i commercianti e gli artigiani del circondario imolese sono pronti a mobilitarsi per la protesta di martedì 18 febbraio a Roma. Centinaia di imprenditori, associati a Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti parteciperanno alla manifestazione indetta a livello nazionale da Rete Imprese Italia.

Le piccole e medie imprese del circondario imolese sono «stanche di vedersi "rubare" il futuro, di lavorare in condizioni di continua incertezza, strozzate da una fiscalità intollerabile, inscaltate dalla classe politica, esasperate di sentirsi raccontare che la crisi è ormai finita» si legge in una nota congiunta firmata da **Daniilo Galassi** (Confcommercio Ascom), **Stefano Salvatori** (Confesercenti), **Paolo Cavini** (Cna) e **Tiziano Poggipollini** (Confartigianato).

Commercianti e artigiani del circondario raggiungeranno Roma con pullman e treni. Parteciperanno «per far sentire la loro voce, per chie-

dere azioni immediate, per affrontare una situazione che è diventata ormai insostenibile».

Nella classifica della Banca Mondiale sulla facilità di fare impresa, l'Italia è al venticinquesimo posto tra i 28 paesi dell'Unione Europea: per i soli adempimenti fiscali sono necessarie 269 ore l'anno per un totale di 34 giorni lavorativi: 13 giorni in più rispetto alla media europea, 10 rispetto alla media dei paesi Ocse; il livello di imposizione fiscale sui profit-

ti d'impresa nel 2013 è stato del 65,8%, oltre 20 punti sopra la media europea. La conseguenza è che nei primi 9 mesi del 2013 complessivamente hanno chiuso i battenti 277mila attività, e il 40% delle nuove imprese non supera il quarto anno di vita. «Tutto ciò non è più ammissibile» sostengono **Glassi, Salvatori, Cavini e Poggipollini**.

«Quello delle piccole e medie imprese - ricorda - è il tessuto produttivo più esteso del nostro Paese e ha, da sempre,

contribuito alla ricchezza e allo sviluppo dell'Italia. Rappresenta in Europa un caso unico per la sua diffusione e solidità, a cui si unisce l'elevata qualità dell'offerta. Per questo motivo è tanto importante salvaguardare questo patrimonio, la cui tenuta è determinante per il futuro dell'intera economia. La manifestazione del 18 febbraio sarà inoltre l'occasione per presentare un manifesto contenente proposte concrete - concludono - per un reale cambia-

mento economico e sociale».

«Chi resiste e fa impresa oggi è un eroe e bisogna smetterla con questa continua vessazione e questa campagna denigratoria nei confronti di chi impegna - aggiunge **Amilcare Renzi**, segretario di Confartigianato Assimprese - La mutevole situazione politica e il piccolo balzo positivo del Pil non bastano a far cessare il grido di dolore che arriva dal mondo della piccola e media impresa».



La Sinistra avverte il Pd: «Accordo non scontato per le prossime elezioni amministrative in regione»

BOLOGNA. A tre mesi dal voto delle amministrative si scalda il clima dentro alla coalizione di centrosinistra in Emilia-Romagna. Un po' per l'effetto Renzi, un po' per la pressione del consenso maturato dall'M5s, gli alleati di sinistra mandano una sorta di avviso di sfratto al Pd: la coalizione in vista delle prossime amministrative non è scontata e non sarà inseguita a tutti i costi.

Lo riferisce l'agenzia di stampa **Dire**. Il cartellino giallo è stato sventolato ieri mattina in faccia a Marco Macciantelli, responsabile

enti locali del Pd emiliano-romagnolo, nel corso di una tavola rotonda organizzata a Bologna dal Pdc. La richiesta è sempre quella di vedersi riconosciuto un maggior rispetto da parte del Pd. «Il rispetto ce l'hai davvero solo quando riesci a mettere in discussione il contenuto e la leadership della coalizione», afferma **Gian Guido Naldi**, consigliere regionale di Sel, che ha parlato però anche di errori dei partiti della sinistra: «Chi ha intercettato meglio la spinta al rinnovamento è l'M5s».

A sinistra «bisogna cercare la

massima unità possibile, ma il confronto deve essere sul merito - avverte **Mauro Alboresi**, segretario regionale Pdc - non abbiamo preclusioni alle primarie di coalizione, purché siano un momento di arrivo e non il punto di partenza del confronto». Anche per **Nando Mainardi**, numero uno del Prc regionale, «abbiamo due possibilità: o l'alleanza della sinistra senza il Pd o la coalizione di centrosinistra col Pd. Le discriminanti sono i contenuti». In ogni caso, «sarebbe sbagliato per noi andare in solitudine».

Castel San Pietro, flashmob per Tinti che sfida Prantoni a un "duello"

CASTEL SAN PIETRO TERME. Un gruppo di giovani ha dato vita ieri mattina in pieno centro ad un flash mob danzante per sostenere **Fausto Tinti**, uno dei due candidati sindaco alle primarie del Pd del prossimo 2 marzo di Castel San Pietro.

Il Cassero, simbolo della città, è stato "invaso" pacificamente da un gruppo di sostenitori di Tinti under 40 che hanno improvvisato uno "show". Assieme ai ragazzi ballava anche il candidato, che ha commentato: «Questa iniziativa nata spontaneamente da un gruppo di miei giovani sostenitori mi ha trovato subito entusiasta: è un modo di fare politica che

lancia un segnale di freschezza e positività». Sempre ieri, Tinti ha sfidato pubblicamente il rivale **Graziano Prantoni** a un «confronto aperto sui rispettivi programmi, con il metodo del faccia a faccia all'americana, davanti a tutti i castellani che vorranno assistere, nella serata di venerdì 28 febbraio al palazzo dello sport. Questa è la mia proposta - ha detto - nel segno della condivisione e della trasparenza dinanzi ai cittadini che voteranno alle primarie aperte del 2 marzo per scegliere il candidato sindaco del centrosinistra. Mi auguro che l'invito, che ho già avanzato diversi giorni vengano accolto».



Giovani sostenitori del candidato alle primarie ieri in centro